



Comune di  
**Montefalco**



## CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI e DELLE RAGAZZE di MONTEFALCO

### PREMESSA:

Il presente Regolamento disciplina la composizione, le competenze ed il funzionamento del CCRR di Montefalco.

Il Regolamento si ispira:

1. alla Convenzione Internazionale dei diritti del fanciullo approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU) a New York il 20 Novembre 1989 e ratificata con legge 27 Maggio 1991 n. 176, nei quali gli Stati Membri si impegnano a promuovere e tutelare i diritti dell'infanzia e alla legge del 28 Agosto 1997 n. 285 "Disposizione per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".
2. ai principi di libertà democrazia, uguaglianza, solidarietà e giustizia espressi e sanciti nel Titolo I, art. 3 dello Statuto Comunale di Montefalco.

### Art. 1 Finalità

L'istituzione del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- educare alla democrazia e alla pace, alla tolleranza ed alla solidarietà intese come metodo di convivenza e di integrazione tra i popoli facendo vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa;
- sensibilizzare i ragazzi alla vita pubblica locale tramite la promozione e la valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità e al territorio;
- sviluppare nei ragazzi lo spirito critico, la creatività e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro;
- costituire una comunità sensibile ai bisogni dei ragazzi, attraverso la diffusione di una cultura dell'ascolto attivo degli adulti nei confronti dei minori;
- prevenire la devianza giovanile attraverso la partecipazione sociale.

### Art. 2 Competenze

Tale organismo ha funzioni propositive da esplicare tramite pareri o richieste nei confronti delle istituzioni comunali su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa di Montefalco, nonché sulle varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere, principalmente nelle seguenti materie:

- ambiente
- cultura, spettacolo tempo libero
- istruzione
- politiche sociali (salute, multiculturalità, solidarietà)
- sport

IL PRES. DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Pizzi Alberto

IL SEG. COMUNALE  
Dott.ssa G. Galassino

### Art. 3 Esercizio delle funzioni

1. Le riunioni del CCRR sono convocate dal Sindaco dei ragazzi e delle ragazze e si tengono presso la sala consiliare del Comune di Montefalco
2. Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali di Montefalco possono essere invitati dal CCRR ad intervenire alle sedute consiliari. Il CCRR può inoltre, qualora lo ritenga opportuno o necessario, coinvolgere nelle proprie attività tutti i soggetti, gruppi o associazioni operanti nel territorio
3. Le decisioni prese dal CCRR sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzate dal delegato comunale, che assiste alla seduta, e sottoposte all'Amministrazione comunale la quale, entro 60 giorni dal ricevimento, dovrà formulare proposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

### Art. 4 Rapporti del CCRR con l'Amministrazione Comunale

1. Il Sindaco del Comune di Montefalco è nominato Difensore Civico dei ragazzi ed è garante del funzionamento del CCRR. Partecipa, su invito, alle sedute del CCRR e riceve, previo appuntamento, i Consiglieri ed il Sindaco dei Ragazzi
2. Almeno una volta all'anno il CCRR incontra il Consiglio Comunale di Montefalco per uno scambio informativo reciproco sull'attività svolta in relazione alle materie di propria competenza
3. Il CCRR relaziona con l'Amministrazione Comunale di Montefalco attraverso un delegato del Sindaco al fine di ottenere un miglior coordinamento ed una continua attenzione sulle sue iniziative.

### Art. 5 Composizione del CCRR

1. Il CCRR eletto è composto da 16 consiglieri, rappresentanti delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della scuola sec. di I grado e delle classi 5<sup>a</sup> della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "F. Melanzio" di Montefalco. Il Consiglio dura in carica 2 anni
2. In caso di dimissioni e/o trasferimento ad altra scuola dei Consiglieri nel primo e nel secondo anno di mandato, i consiglieri saranno sostituiti dai primi candidati non eletti.
3. In caso di un numero di assenze ingiustificate pari o superiori ai 2/3 degli incontri previsti, i consiglieri saranno sostituiti dai primi candidati non eletti.

### Art. 6 Elettori

Sono elettori del CCRR gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e quelli delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Montefalco

### Art. 7 Tempi e modalità di svolgimento delle elezioni

1. Sono candidabili tutti i ragazzi/e iscritti alle classi che hanno aderito al progetto CCRR e che hanno partecipato al percorso di educazione alla cittadinanza.

Ogni lista dovrà essere formata in modo tale che siano rappresentati:

- i due sessi
- i candidati delle classi 5<sup>a</sup> scuola primaria e quelli della classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della sc. sec di I grado

2. Ogni classe aderente all'iniziativa nei primi quindici giorni del mese di ottobre elegge i propri rappresentanti secondo la seguente modalità:

- 5 alunni per la classe 5<sup>^</sup> plesso Costa Gnocchi, 10 alunni per le classi 5<sup>^</sup> plesso Buozzi
- 9 alunni per la classe 1<sup>^</sup>A della sc. sec. di I grado
- 9 alunni per la classe 1<sup>^</sup>B della sc. sec. di I grado
- 9 alunni per la classe 2<sup>^</sup>A della sc. sec. di I grado
- 9 alunni per la classe 2<sup>^</sup>B della sc. sec. di I grado

L'elezione si svolge a scrutinio segreto e si esprimono due preferenze. Sono candidati coloro che hanno ricevuto il maggior numero di voti. Nel caso in cui due alunni ottengano pari voti, verrà candidato il più giovane.

3. Il candidato alla carica di Sindaco deve essere scelto tra gli alunni della classe seconda della sc. sec. di I grado.

4. Ogni candidato che aspira alla carica di Sindaco deve dichiararlo in maniera esplicita, presentando ai cinquantuno candidati la motivazione della propria scelta. Qualora i candidati che aspirano a tale carica siano superiori a tre, si procederà ad una votazione scritta per scegliere i tre candidati capolista. L'elezione si svolge a scrutinio segreto e si esprime una sola preferenza. Nel caso in cui due alunni ottengano pari voti, verrà candidato il più giovane. Possono votare solo gli alunni della classe quinta della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria di I grado.

5. I candidati prescelti in ciascuna classe andranno a formare tre liste. Ciascuna lista alla carica di consiglieri comunali dovrà comprendere un numero di candidati non superiore al numero di consiglieri da eleggere e non inferiore a 16 e dovrà essere presentata entro il 30 ottobre di ogni biennio presso la Scuola secondaria di I grado al Delegato del Dirigente Scolastico.

Ogni lista dovrà essere composta secondo le seguenti modalità:

prima lista

- 1 capolista della classe 2<sup>^</sup> sc. sec. I grado,
- 5 alunni delle classi 5<sup>^</sup> della scuola primaria,
- 6 alunni delle classi 1<sup>^</sup> sc. sec I grado,
- 5 alunni delle classi 2<sup>^</sup> sc. sec I grado

seconda lista

- 1 capolista della classe 2<sup>^</sup> sc. sec. I grado,
- 5 alunni delle classi 5<sup>^</sup> della scuola primaria,
- 6 alunni delle classi 1<sup>^</sup> sc. sec I grado,
- 5 alunni delle classi 2<sup>^</sup> sc. sec I grado

terza lista

- 1 capolista della classe 2<sup>^</sup> sc. sec. I grado,
- 5 alunni delle classi 5<sup>^</sup> della scuola primaria,
- 6 alunni delle classi 1<sup>^</sup> sc. sec I grado,
- 5 alunni delle classi 2<sup>^</sup> sc. sec I grado

6. Ogni lista deve essere riconoscibile dal Simbolo e dal Programma elettorale. Il Simbolo deve essere originale, ideato e realizzato in assoluta libertà e autonomia dai ragazzi/e.

Il Programma elettorale dovrà prevedere proposte progettuali riguardanti gli ambiti di competenza riservati al CCRR, come da art.2 (ambiente, sport, tempo libero, cultura e spettacolo, istruzione, politiche sociali).

5. Dal 3 novembre inizia la campagna Elettorale che si svolgerà, da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il Corpo Insegnante, si riterranno più opportune.

6. Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico ( ore 9-11 ) l'ultimo sabato del mese di novembre e potranno essere costituiti più seggi elettorali.
7. Gli elettori riceveranno una scheda; nella scheda è indicato, a fianco del simbolo, il candidato alla carica di sindaco. L'elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco, segnando il relativo simbolo. Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il cognome nella apposita riga stampata sotto al medesimo contrassegno.
8. Nella Scuola secondaria di primo grado e nel plesso scolastico "Costa Gnocchi" verrà costituito, a cura di un Delegato del Dirigente Scolastico, uno seggio elettorale che sarà composto, ciascuno, da uno scrutatore, un segretario ed un Presidente. Il seggio potrà costituito dagli insegnanti e dal personale tecnico della scuola, rappresentanti degli studenti non candidati, rappresentanti delle istituzioni locali ed i genitori di alunni non candidati.
9. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente alla chiusura dei seggi. Sarà eletto Sindaco il candidato della lista che otterrà il maggior numero di voti. Saranno eletti consiglieri comunali gli 11 ragazzi della lista vincitrice che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze, più 5 esponenti delle altre due liste: i candidati sindaco, di diritto, due consiglieri della lista arrivata seconda e un consigliere della lista arrivata terza.
10. Il lunedì successivo i risultati dello scrutinio, con le intere liste e relative preferenze, sono consegnati, a cura del Delegato del Dirigente Scolastico, alla Segreteria del Comune di Montefalco
11. Il Sindaco di Montefalco pubblica e proclama eletti, entro 15 giorni dal ricevimento dei risultati, il Sindaco ed i consiglieri comunali dei ragazzi
12. Entro il mese di dicembre, su convocazione del Sindaco di Montefalco, si svolgerà la prima riunione del CCRR presso la sala consiliare del Palazzo Municipale.

#### **Art. 8 Svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**

1. Nella sua prima riunione, il CCRR su proposta del Sindaco dovrà procedere alla elezione della Giunta ( 5 componenti ) e del **Vicesindaco, che è l'assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.**
2. Il Sindaco dei Ragazzi deve presentare, nella prima seduta del Consiglio, il suo programma di lavoro.
3. Il Sindaco eletto avrà il compito di convocare, di presiedere e di disciplinare le sedute del Consiglio e di convocare e di presiedere la Giunta.
4. La Giunta eletta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio.
5. In caso di un numero di assenze ingiustificate pari o superiori ai 2/3 degli incontri previsti in Giunta, gli assessori decadranno dal loro incarico; sarà cura del Sindaco sostituirlo con un consigliere della maggioranza.

IL PRES. DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Alberto*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dot.ssa *Luca Galassino*

6. Il CCRR dovrà riunirsi almeno tre volte durante l'anno del suo mandato. La sede del Consiglio è il Palazzo Municipale.

7. E' previsto un ordine del giorno che viene stilato con la collaborazione del Delegato Comunale.

8. Il CCRR viene convocato mediante avvisi scritti affissi nelle bacheche della scuola almeno 5 giorni prima della data stabilita.

9. Il numero minimo di consiglieri per la validità della seduta del CCRR è legato alla presenza della metà più uno al momento dell'appello. Se non si raggiunge il numero legale minimo di partecipanti sarà necessaria un' ulteriore convocazione.

10. La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano.

#### Art. 9 Modifiche

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.

Eventuali modifiche del presente Regolamento verranno deliberate dal CCRR con il voto favorevole di un numero di Consiglieri pari ai 2/3 dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale degli adulti che dovrà pronunciarsi in merito.

IL PRES. DEL CONSIGLIO COMUNALE

Pizzi Alberto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa E. Garassino